

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI



FACEBOOK



TWITTER

**SOSTIENICI**

  
**ilsussidiario.net**  
 il quotidiano approfondito

**DONA ORA**


☰ MENU    ULTIME NOTIZIE    CRONACA    POLITICA    ECONOMIA    SANITÀ    CINEMA E TV    SPORT



CHIESA

COMUNIONE E LIBERAZIONE

DON LUIGI GIUSSANI

MEETING DI RIMINI

/ SHARE

## DON GIUSSANI/ “Un incontro credibile, perché ha cambiato i cuori di chi l’ha vissuto”

Pubblicazione: 23.08.2022 - Salvatore Abbruzzese

Nel centenario della nascita, Rizzoli pubblica una antologia degli scritti di don Giussani, “Alle radici di una storia”, presentata ieri al [Meeting di Rimini](#)



Don Luigi Giussani con alcuni studenti di GS negli anni 60 (LaPresse)



La scelta di editare un’antologia degli scritti di don Giussani (*Alle radici di una storia*) costituisce un’operazione per molti versi assolutamente comprensibile. Un’operazione tanto più necessaria quanto più si manifesta l’esigenza di segnalare l’opera ad un’intera generazione di nuovi lettori che desiderano cogliere l’essenziale di questa personalità, senza passare per delle sintesi che non possono essere che riduttive. Da qui la scelta della casa editrice Rizzoli di pubblicare una raccolta di brani del fondatore di Comunione e Liberazione.



**Giussani 100 Meeting Rimini 2022/ Diretta video incontro: Carriquiry, Weiler, Hadjadj**

### ULTIME NOTIZIE DI DON LUIGI GIUSSANI

**LETTURE/ Frankl, Giussani e Samwise Gangee: la virtù è ancora possibile?**

25.06.2022 alle 23:53

**Don Luigi Giussani, Premio Rosa Camuna Lombardia/ “Una vita per il cammino umano”**

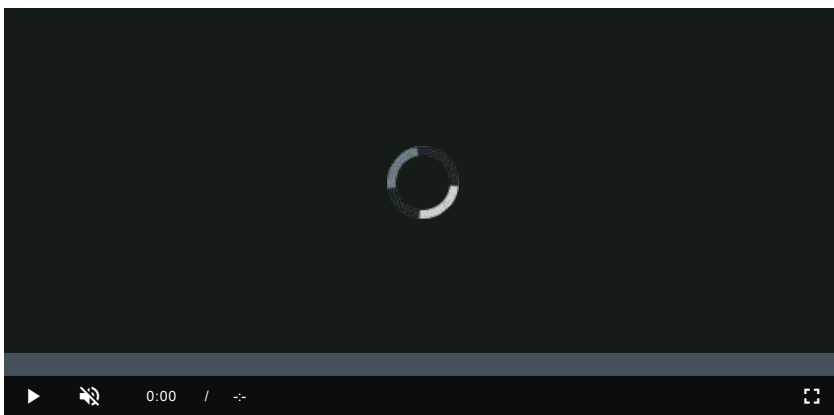
30.05.2022 alle 20:45

**LETTURE/ “Ogni cosa che accade è rivolta a me”: incontrare Giussani nel mezzo del ‘68**

06.04.2022 alle 07:11

**Don Luigi Giussani, 17 anni dalla morte/ “Per lui tutto è rapporto con Cristo”**

22.02.2022 alle 17:28



Tuttavia non si può negare come l'uscita di un'antologia costituisca anche un'occasione preziosa per riproporsi il problema della specificità di questo sacerdote diocesano che ha fondato ed educato uno dei più visibili e attivi movimenti religiosi contemporanei. Da qui la scelta della direzione del **Meeting** di invitare coloro che, se non altro per lo scorrere del tempo, non avendo potuto incontrare don Giussani, hanno comunque incontrato i testimoni. È questo il caso di Luigi Maria Epicoco, sacerdote, teologo e scrittore, assistente ecclesiastico del Dicastero per la comunicazione ed editorialista dell'*Osservatore Romano* che don Giussani non ha mai incontrato senza che ciò gli abbia impedito di tracciarne un profilo travolgente.

### **PACE, ELEZIONI, GIUSSANI/ Card. Zuppi: ecco il relativismo che ci serve**

Ma ciò permette di cogliere il passo successivo: come possono esistere dei testimoni se nell'incontro personale che questi hanno avuto con don Giussani non si fosse concretizzata **una dimensione inattesa**? Una dimensione che questi ultimi non si aspettavano e che li ha segnati al punto tale da giocare la vita all'interno di un percorso educativo? La testimonianza ha infatti un senso solo se rappresenta la profondità di un incontro personale che non può riassumersi nella semplice narrazione ma resta, in qualche modo, ancorato al cuore di chi lo ha vissuto.

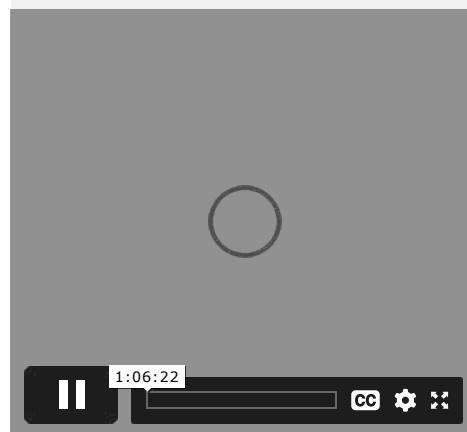
Al di là delle qualità teologiche e personali, non è possibile non sottolineare come il cuore di don Giussani, il nocciolo essenziale sul quale si muove per intero la sua attività educativa risieda fondamentalmente nella specificità da lui attribuita **alla dimensione relazionale**.

### **LETTURE/ Don Giussani, oltre la personalità (travolgente) un pensiero geniale**

Questa non coincide affatto con il semplice rispetto verso l'altro, ed ancor meno come un'attitudine di sincera apertura. In realtà don Giussani era convinto che chiunque si interrogasse con cuore sincero avesse qualcosa da insegnargli, qualcosa che lui, per primo, avesse esigenza di apprendere. "Don Giussani – come ricorda Davide Prospero – non ha mai visto nessuna persona come estranea, bensì come un dono fatto a lui, e quindi una sua responsabilità. Don Giussani si abbeverava all'altro come ad una spugna, lo ascoltava come se fosse l'unico uomo al mondo che lo interessasse. Era lì per imparare".

#### **DON LUIGI GIUSSANI, DATE S. MESSE CENTENARIO/ "Fedeltà alla Chiesa di Cristo"**

14.02.2022 alle 18:01

[VEDI TUTTE](#)

#### **ULTIME NOTIZIE**

##### **Oroscopo Paolo Fox, oggi 23 agosto 2022/ Cosa attende Ariete, Toro e Gemelli**

23.08.2022 alle 06:25

##### **SFOOTING SUMMER FESTIVAL/ 9. La Tina a Cortina tra una mangiatina e una camminatina**

23.08.2022 alle 02:37

##### **UOMINI NONOSTANTE TUTTO/ Come la vita umiliata ha sconfitto i lager di Stalin**

23.08.2022 alle 02:49

##### **LETTURE/ Tradurre: fra paradossi e creatività, l'altro ci interpella**

23.08.2022 alle 02:47

##### **LETTURE/ La nostra domanda, il bello di una ferita non rimarginabile**

23.08.2022 alle 02:36

[VEDI TUTTE](#)

In questa frase c'è l'essenziale, la chiave di volta attraverso la quale don Giussani penetrava nel mondo ed entrava in sintonia con chiunque si ponesse seriamente dinanzi all'esistenza. Siamo dinanzi ad un livello che non coincide affatto con il termine attualmente tanto di moda di "dialogo", ma in realtà lo supera completamente.

Don Giussani era convinto di trovare in ogni uomo che si interrogasse sulle ragioni ultime dell'esistenza, prima ancora di una sponda per presentare l'annuncio evangelico, la presenza di una modalità ancora più profonda per conoscere l'ampiezza della domanda e la serietà di quest'ultima.

Una tale attitudine non era separata dalla certezza di un'appartenenza condivisa. L'affermazione di Alberto Savorana secondo la quale per don Giussani "hanno un destino comune chi aspetta la fede e la vive e chi, non avendo la fede si dispera nella domanda" rende perfettamente conto della natura della relazione che don Giussani ha instaurato con tutti gli uomini e che ha una sua caratura antropologica, cioè è valida per gli uomini di ogni cultura e di ogni contesto, una volta che non eludano la domanda fondamentale.

Da qui comincia il cammino: "L'esito di un incontro – afferma don Giussani – è la suscitazione del senso della persona. È come se la persona nascesse: non nasce lì, ma nell'incontro prende coscienza di sé, perciò nasce come personalità. Tutta l'avventura incomincia qui, non termina qui".

Ora è proprio per questo che i testimoni possono sussistere ed avere un significato. Questi non sono solamente i narratori dell'incontro con una personalità eccezionale, ma anche e soprattutto coloro che, di fatto, proprio attraverso l'incontro con don Giussani hanno scoperto che la loro vita, la loro stessa esistenza, nella sincerità profonda del proprio interrogarsi poteva apparire importante, quando non addirittura decisiva. Don Giussani, di fatto, svelava a loro stessi una parte della loro anima, la più autentica, quella che, improvvisamente, rivelava la loro specificità agli occhi di Dio. Per molti, proprio per questo, quell'incontro è stata l'occasione per cambiare la loro vita.

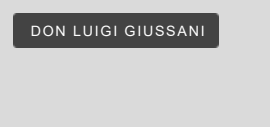
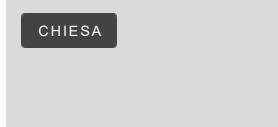

— — — —

**Abbiamo bisogno del tuo contributo per continuare a fornirti una informazione di qualità e indipendente.**

**SOSTIENICI. DONA ORA CLICCANDO QUI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

		
<b>Giussani 100 Meeting Rimini 2022/ Diretta video</b>	<b>PACE, ELEZIONI, GIUSSANI/ Card. Zuppi:</b>	<b>LETTURE/ Don Giussani, oltre la personalità</b>